



Catzine

*Il Magazine dei Gatti della Piramide Cestia*

Luglio/Agosto 2011





## *Daisy...*

E' impossibile dimenticarla, ha conquistato centinaia e più cuori... a volte venivano alla colonia solo per lei.

Sì, la nostra amata Daisy è volata sul nostro arcobaleno dove starà in compagnia di tanti altri amici e con loro continuerà a miagolare e a farsi rispettare.

La prima cosa che noi facevamo entrando nel cancello di Piramide era chiedere " E Daisy, la principessina .. dov'è?" Tutti pensavamo a lei... potremmo quasi pensare che quando costruivano la Piramide lei era virtualmente là, acciambellata e sorniona, a controllare l'andamento dei lavori.

Ci sono vari episodi, condivisi da tanti volontari, che ce la ricordano... lei che è sempre stata bella anche se la malattia l'aveva aggredita.

Quante volte, Matilde la supermammagatta, arrivava la domenica con la pentola del pollo e Daisy era sempre la prima a servirsi ... sì perché lei mangiava direttamente dalla pentola e nessuno osava rimproverarla, lei lo poteva fare. Oppure quando la guardavamo pensierosi domandandoci "ma come sta? Ce la farà ancora?" e lei sdegnosamente ci lanciava uno sguardo facendo gli scongiuri con la coda che saettava per farci capire di smettere di portarle male. Ancora, come non ricordare che di inverno si acciambellava sulle gambe di chiunque fosse stato seduto e si intrufolava indiscreta ma pretenziosa sotto i giacconi per tenersi al caldo. Non era una santarellina perché ogni tanto ci faceva anche dannare perché ... perché lei voleva fare come diceva lei. Dolce, affettuosa, ma forte, dignitosa e felinamente indimenticabile.

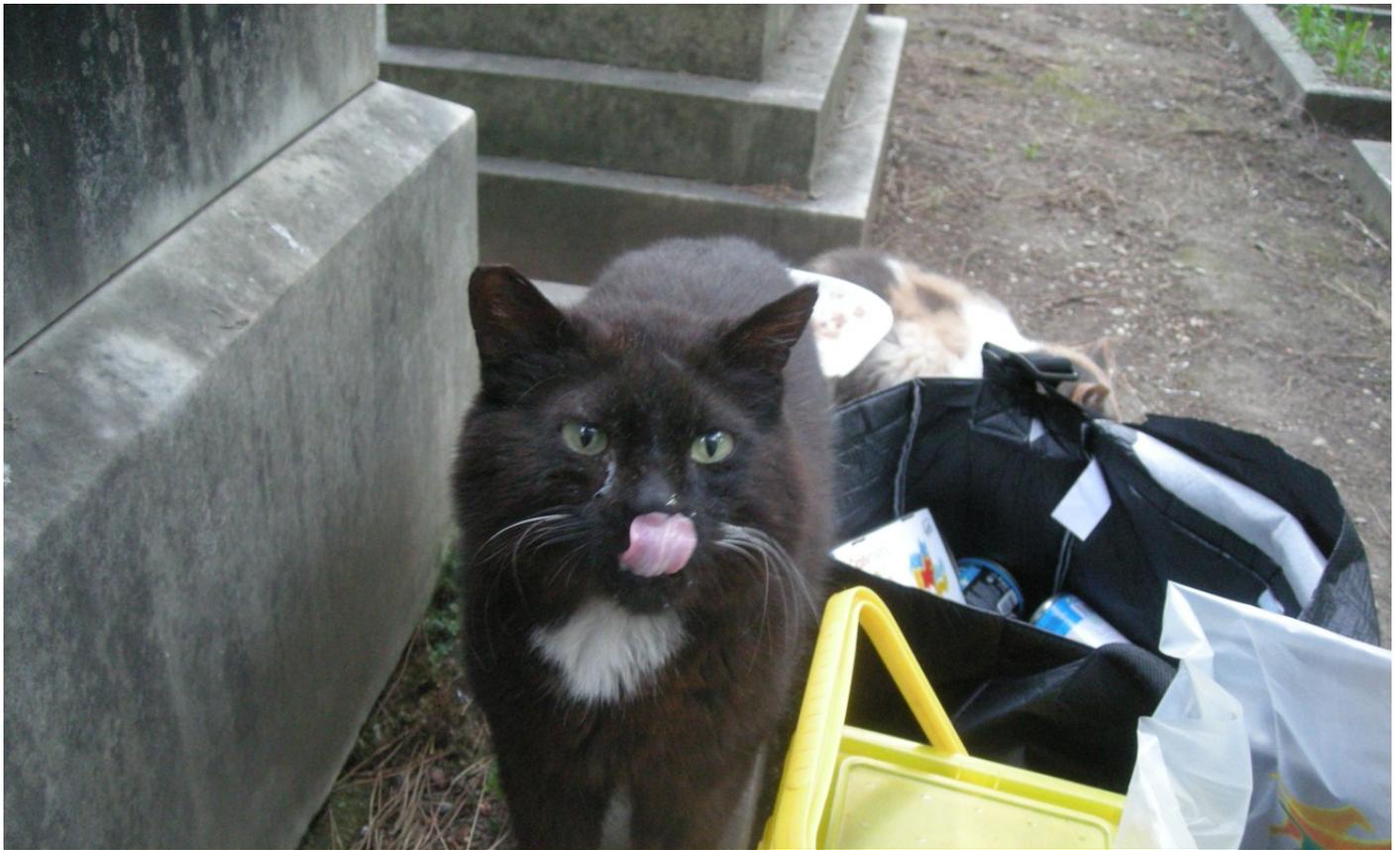
Quando ti guardava con aria interrogativa come per dire " e beh che problema c'è?" Ti faceva solo sorridere, la perdonavi di qualsiasi cosa, e avendola davanti ti sembrava che tutto fosse possibile.

Noi, i nostri amici visitatori e tutti quelli che l'hanno conosciuta, non potranno dimenticarla .... Acciambellata su una colonna romana che ronfava eternità... e noi è così che la vogliamo stringere dentro il nostro cuore.

Ciao Daisy, tienici d'occhio da lassù.

Matilde Talli e Tutti i volontari della Colonia





## *Salute e Benessere*

### *ZUCCHERO O SALE PER IL NOSTRO GATTO? NO GRAZIE.....*

Il nostro amico felino può percepire quattro sapori di base: acido, salato, amaro e dolce attraverso le sue 473 papille gustative.

Niente a confronto delle 9000 dell'uomo!

Il senso del gusto del gatto è quindi molto ridotto, la sua scelta alimentare è più olfattiva che gustativa.

Preferisce il gusto acido al gusto amaro che, a sua volta viene preferito al gusto salato, mentre il dolce rimane in ultima posizione e la causa è legata al suo regime alimentare, i carnivori sono molto poco sensibili agli alimenti dolciastrici cioè ricchi di zuccheri, poco presenti naturalmente nella loro alimentazione.

Anche il gusto salato non ha un gran successo con il gatto, dato che la carne è già ricca di sale. Salare il suo food sarebbe una follia !

Un'altra curiosità del gusto del gatto, ed è anche la sua fortuna, è che evita tutte le sostanze tossiche e velenose dal gusto spesso amaro, proprio perché ha una spiccata sensibilità verso l'amaro.

Dott. Federico Coccia

Medico Veterinario

**NOVITÀ**



**Il loro aspetto non cambia, ma i gatti sterilizzati possono avere bisogno di un'alimentazione diversa**

Rischio più di 3 volte superiore di obesità o sovrappeso<sup>1</sup>

Rischio più di 3 volte superiore di calcoli vescicali<sup>2</sup>

**Hill's™ Science Plan™ Sterilised Cat, l'alimento completo per i gatti sterilizzati:**

- Elevati livelli di L-Carnitina per stimolare la conversione dei grassi in energia
- pH urinario e apporto di minerali controllati per la salute del tratto urinario
- Formulazioni specifiche per le esigenze dei gatti in base alla loro età
- Ottima appetibilità, 100% garantita

**Nutrilo con cura. Mantienilo sano e in forma.**

<sup>1</sup> Forme più comuni di calcoli vescicali nei gatti: ossalati di calcio e struvite.

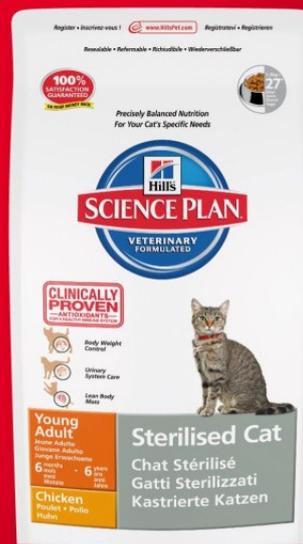
Bibliografia:

1. Scarlett JM, Donoghue S. Obesity in cats: Prevalence and Prognosis. Vet Clin Nutr. 1996; 3 (4): 128-132.

2. Lekcharoensuk C, Lulich JP, Osborne CA, et al. Association between patient-related factors and risk fact of calcium oxalate and magnesium ammonium phosphate urolithiasis. JAVMA 2000; 217 (4): 520-525.

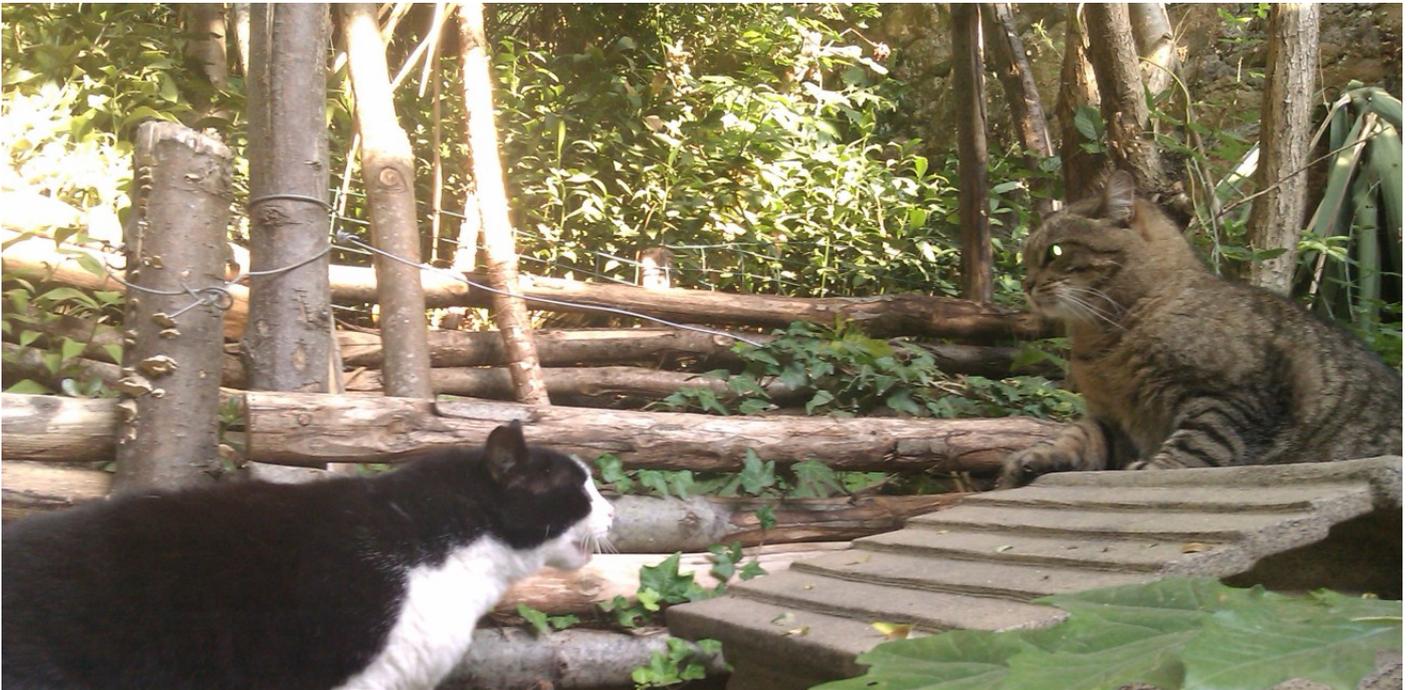


La Scelta N°1 dei Veterinari nel Mondo™



[www.hillspet.it](http://www.hillspet.it)

™/Trademarks owned by Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2011



## *LE COLONIE FELINE.*

### *FONTI NORMATIVE E PRINCIPI GENERALI*

*A cura dell'Avvocato Marina Petronio*

La costituzione e la disciplina delle colonie feline traggono origine dal DPR 31 Marzo 1979, testo unico delle leggi sanitarie, che attribuisce al Sindaco l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e dell'intero patrimonio zootecnico.

Il Sindaco esercita la tutela delle specie animali che vivono allo stato libero nel territorio comunale e vigila sull'osservanza delle leggi e della normativa riguardante la protezione degli animali.

Da questo principio generale ha preso le mosse la normativa che riguarda in particolare i gatti che vivono stabilmente in gruppo, in un luogo determinato, sia esso pubblico o privato, pur non avendo un padrone; si è riconosciuta la necessità di esercitare un controllo su questi gruppi di gatti, per curarne eventuali malattie e per regolarne la proliferazione, tramite la sterilizzazione, onde prevenire l'impatto ambientale negativo che comporterebbe la crescita numerica a carattere esponenziale del gruppo.

Ciò premesso, possiamo così arrivare a una definizione della colonia felina: si intende per tale un gruppo di gatti che vivono accanto all'essere umano, pur non essendo di proprietà. L'uomo fornisce loro cibo e riparo e si occupa della loro salute, con particolare riguardo alla proliferazione, pur mantenendo integra la loro funzione nell'ambiente.

Un passo fondamentale per la disciplina e la regolamentazione delle colonie feline, con

riferimento anche al maltrattamento di animali, è rappresentato dalla legge 281/91.

Questa legge ha introdotto il fondamentale divieto del maltrattamento degli animali non di proprietà, che vivono in gruppo ma liberi, e della loro soppressione, se non in caso di impossibilità di miglioramenti, sia per ferite che per morbilità.

Aggiornamenti e integrazioni della legge hanno portato a meglio definire i compiti delle Regioni e dei Comuni nei confronti del popolo animale del rispettivo territorio.

Per quanto riguarda la costituzione delle colonie feline, la legge 281/91 prevede che non possa essere una persona fisica a chiedere alla ASL competente per territorio l'autorizzazione a gestire una colonia, ma ciò va fatto tramite

un'associazione animalista, che offre maggiori garanzie di funzionamento e di continuità gestionale. L'autorizzazione è comunque subordinata al consenso del proprietario, qualora il gruppo di gatti da gestire si trovi su un terreno privato.

Identificato il territorio, ottenuta l'autorizzazione, il primo passo da compiere è il cosiddetto censimento della colonia: si dovrà pertanto compilare una scheda fornita dalla ASL, sulla quale scrivere il numero dei gatti che costituiscono il gruppo, divisi per sesso ed età, specificando chi è stato sterilizzato e chi no, nonché il nome dei referenti della colonia con i rispettivi recapiti.

Dovranno altresì essere messe in evidenza le caratteristiche e le eventuali carenze del luogo, nonché eventuali difficoltà che si incontrano nel nutrire i gatti, e quali ne siano le possibili ragioni, lo stato di salute generale degli "ospiti", l'indice di mortalità.

Sarà importante anche segnalare eventuali lamentele da parte di terzi e/o inconvenienti riscontrati nella gestione quotidiana della colonia, indicando anche eventuali rimedi. La scheda di censimento andrà aggiornata periodicamente, indicando i mutamenti nella composizione della colonia.

Non può sfuggire l'importante e insostituibile contributo che viene dato dalla continua, attenta collaborazione dei volontari, ai quali viene demandata, in pratica, la maggior quantità di lavoro, indispensabile al buon andamento della colonia felina.

Oltre alle funzioni connesse alla costituzione della colonia, al censimento della stessa e alla sua gestione, tra cui la pulizia degli spazi e la predisposizione dei luoghi di riposo (cucce, cassette etc..), il responsabile della colonia felina, coadiuvato dai volontari, deve occuparsi dell'acquisizione e della somministrazione quotidiana del cibo, assicurando la presenza di un contenitore per l'acqua, nonché provvedere alla rimozione di ogni residuo di cibo, per evitare la presenza di topi, insetti e uccelli. Si ricorda che l'accesso del responsabile della colonia deve essere consentito almeno una volta al giorno, se la colonia si trova in luogo pubblico, ma è sempre subordinato al consenso del proprietario,

se si trova in luogo privato. Il responsabile della colonia felina deve altresì occuparsi della salute dei gatti della colonia, chiedendo alla ASL competente l'intervento di veterinari.

Le colonie feline non possono, per loro stessa definizione, essere spostate dalla loro sede, scelta in base alle abitudini dei gatti che si trovano sul territorio a ciò designato. Qualora, per esigenze solitamente legate a ragioni ambientali, si sia costretti a uno spostamento, è prevista la collaborazione del servizio veterinario della ASL competente per territorio e dell'Associazione animalista di riferimento.

Un ruolo molto importante che devono svolgere i responsabili delle colonie feline è legato alla sterilizzazione: questo intervento riveste molta importanza nell'ambito della colonia, per evitare l'aumento esponenziale della popolazione felina, considerata la prolificità di questa specie animale. Alcune Leggi Regionali prevedono l'obbligo per i proprietari di gatti lasciati liberi di provvedere alla loro sterilizzazione.

Per quanto riguarda i gatti facenti parte di colonie censite, i responsabili delle colonie possono chiederne la sterilizzazione gratuita presso le strutture sanitarie competenti, che, oltre all'intervento dei veterinari, forniranno, se necessario, le gabbie apposite per la cattura degli animali da sottoporre all'intervento.

E' da tener presente che tutti gli interventi e le catture che li precedono devono essere prenotati dal responsabile della colonia che comunicherà il proprio nome, la colonia da lui gestita, il numero e il sesso dei gatti da sterilizzare.

L'intervento viene praticato in anestesia generale, previa visita dell'animale, per verificarne lo stato di salute. Non appena possibile, il gatto operato va reinserito nel suo territorio.

Queste le regole basilari per la costituzione e la gestione delle colonie feline.

Spesso, le cose non scorrono semplicemente e facilmente: incidenti di percorso, difficoltà createsi nella gestione con i terzi, lamentele, soprattutto per le colonie site negli spazi condominiali, ancorché autorizzate...

Negli anni ne è scaturita una serie di problemi, anche a livello legale, che si cercherà di esaminare.

Parleremo anche della prima colonia felina in assoluto: quella presso l'Hermitage, a San Pietroburgo, che, sorta per volere dell'Imperatore nel diciottesimo secolo, è ora divenuta una delle attrazioni del meraviglioso complesso museale.

Abbiamo usato il termine **Natural**,  
per essere veri.

Abbiamo usato il termine **Code**,  
per darci una regola.

Li abbiamo usati perchè conosciamo  
la storia di questo animale, il gatto,  
carnivora in tutto il suo percorso di crescita.

**Con il nostro cibo**  
rispettiamo la fisiologia e la biologia felina  
e gli permettiamo di assumere  
tutte le sostanze nutritive che gli servono.

**Con il nostro cibo**  
gli forniamo elevate percentuali  
di carne, qualità e digeribilità, senza aggiungere  
conservanti, coloranti ed aromatizzanti.

**Con il nostro cibo**  
gli diamo il massimo del sapore, degli aromi  
e di tutte le qualità proteiche minerali, vitaminiche,  
perchè cuociamo tutto a vapore.

**VERO E CON UNA REGOLA.**  
*LA SUA REGOLA.*

**NATURAL**  
**CODE**<sup>®</sup>

TUBDESIGN.IT

[www.natural-line.eu](http://www.natural-line.eu)



## *Curiosità Feline*

*A cura di Marzia G. Pacella*

Se fosse un telefilm ci vorrebbe una sigla con un buon ritmo, che evochi le atmosfere di un classico hard boiled ma che richiami anche note dal sapore dolce e effervescente di una risata.

Impossibile non conoscerli ... **GLI INGRATTABILI** di Cornelius Kane.

E se al primo assaggio vi sono piaciuti, il secondo boccone è ancora godibilissimo - Il braccio felino della legge -, e non rimarrete senza dessert perché sta per uscire il terzo volume delle avventure del detective Crusher McNash - di natura canina - e Cassius Lap del Feline bureau of investigation.

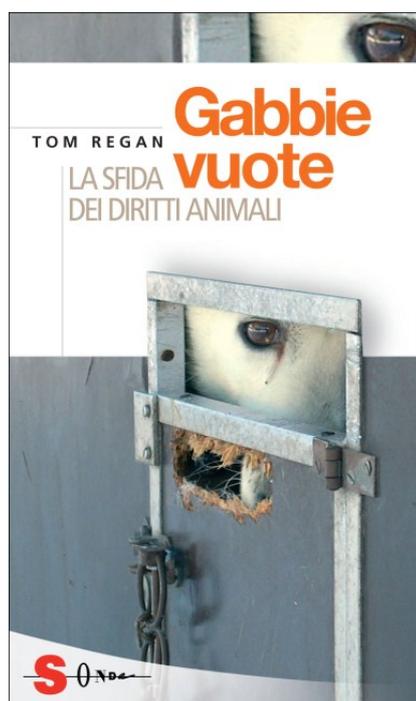
Una trilogia raffinata con avventura e humour, molte invenzioni narrative e di linguaggio.

Chi ama i cani avrà il suo eroe, McNash un amabile poliziotto che ha un passato burrascoso, ma che riga dritto e lavora investigando per difendere i diritti dei cani; chi ama i gatti si innamorerà di un tipaccio, Cassius, che confessa al suo nuovo "amico" McNash che "...ho intolleranza al lattosio ...posso tracciare la mia ascendenza fino ai Signori della Giungla, porto il pigiama e che altro? Mi pettino le vibrisse. Ogni sera mi passo il filo interdentale, pratico il tai chi, mi vaccino ogni tre mesi, mangio solo pesce pescato, decoro la stanza con dipinti di indigeni fatta a zampa ... e sì, non pratico sesso nei vicoli". La loro collaborazione non è delle più pacifiche ma l'indagine deve andare avanti e "scotta" e loro ce la metteranno tutta per risolvere il caso...anche se si trovano a

combattere con i "duri" e una malavita un po' mafiosa. Nel mondo degli Ingrattabili si ama e si uccide, si sfrutta e ci si indigna. E si sogna e si trama alle spalle. Per un'estate da 'brivido'... preparatevi ad assaporare il romanzo che fa per voi, ma badate di avere a disposizione croccantini e una ciotola d'acqua.

*Un appuntamento per chi può andare a Modena e un consiglio da leggere*

Uno scioccante libro-denuncia degli abusi subiti dagli animali. Un contributo fondamentale e duraturo, che ha modificato profondamente la storia del movimento animalista.



## Gabbie vuote

LA SFIDA  
DEI DIRITTI ANIMALI

di

Tom Regan

Edizioni SONDA

*Ospite d'onore*

*al Festival di Filosofia di Modena*

*il 16 settembre 2011*

*per una Lectio Magistralis.*

**Gli animali hanno dei diritti? Quali sono e in base a quali principi li uccidiamo e sfruttiamo?**

Il più importante portavoce filosofico del movimento per i diritti animali, demolisce l'immagine negativa che i media danno dei difensori dei diritti animali, smaschera la retorica disonesta del «trattamento umano» sostenuta da chi sfrutta gli animali nei più svariati contesti e spiega come la legislazione attualmente vigente sia disegnata al fine di favorire la crudeltà istituzionalizzata.

La sfida lanciata dai diritti animali è molto semplice e, al tempo stesso, rivoluzionaria: trattare gli animali con lo stesso rispetto con cui ognuno di noi vorrebbe essere trattato.



## *I consigli di Mumu & Lallo*

### *Gatti trend-setter*

Contro il solleone niente è più piacevole di una ciotola d'acqua fresca e di un corroborante boccone della propria pappa preferita, magari consumata quando la temperatura è più mite, al mattino o nelle ore serali. Questo consigliano Mumu & Lallo, gatti trend-setter che da questo numero vi guideranno, con attentissime vibrisse, nei meandri dello shopping con la coda.

I due esigenti e competenti felini vi segnalano alcune proposte relative alle ciotole, più o meno trendy, più o meno costose, avvistate sul web, ricordando innanzitutto che è sempre preferibile scegliere materiali di buona qualità come ceramica e metallo e lavandole sempre con attenzione in modo tale che l'odore del detersivo non offenda il sensibile naso del gatto.

Il sito [www.accessorigatti.com](http://www.accessorigatti.com) ha un'intera sezione riservata alle ciotole, con ampio assortimento e prezzi decisamente contenuti. Si va dalla ciotolina in plastica a forma di gatto (2.90 €), all'esemplare in ceramica decorato con divertente e pertinente lisca (5.90 €), sino alle tipologie più singolari come quella ad effetto "raffreddante" grazie al liquido refrigerante contenuto in un'intercapedine.

Anche [www.zooplus.it](http://www.zooplus.it) propone esempi originali e d'effetto, come «Bernina» doppia ciotola in ceramica dipinta a mano (7.99 €) dal musetto felino bianco e nero.

Ma se avete il pallino del design, allora anche la ciotola del micio di casa sarà inevitabilmente in tono con il resto dell'arredamento: ideali i prodotti della storica azienda Alessi che, accanto all'irresistibile «Tigrino» (54 € su [www.alessishop.it](http://www.alessishop.it)), gattino dalla coda ritta e dalle due ciotole in resina termoplastica, propone la scodellina con coper-

chio «Miò» (47 €) e «MiòJar», (26 €) recipiente in vetro dalle linee essenziali.

Se infine, incontentabili come veri felini, desiderate per la vostra casa proposte più esclusive, allora potete rivolgervi a «Trendy Pet», azienda americana il cui orgoglioso slogan «The dish at their level, the design at yours» promette una ciotola alla loro altezza, e un design... alla vostra. Le ciotole ergonomiche, rialzate da terra, assicurano un pasto più confortevole e sicuramente chic. Disponibile anche la tipologia "orientale", 107.99 \$ per il modello da 15.2 cm, con ciotoline in ceramica squadrata che sembrano pensate per accogliere sushi, non croccantini ma, del resto, quale animale è più zen del gatto? Stessa ergonomia e, in più, lavorazione artigianale, per le ciotole della canadese Vurv, da 119 \$ la dimensione media su [www.vurv.ca](http://www.vurv.ca), modulabili e componibili a piacere secondo altezza e impiallaccature in legno di bambù, acero, ciliegio e noce.

**Ciotola Asian Style di Trendy**



**Ciotola Bernina**



**Tigrito della Alessi**



**Ciotola con coperchio Miò di Alessi**



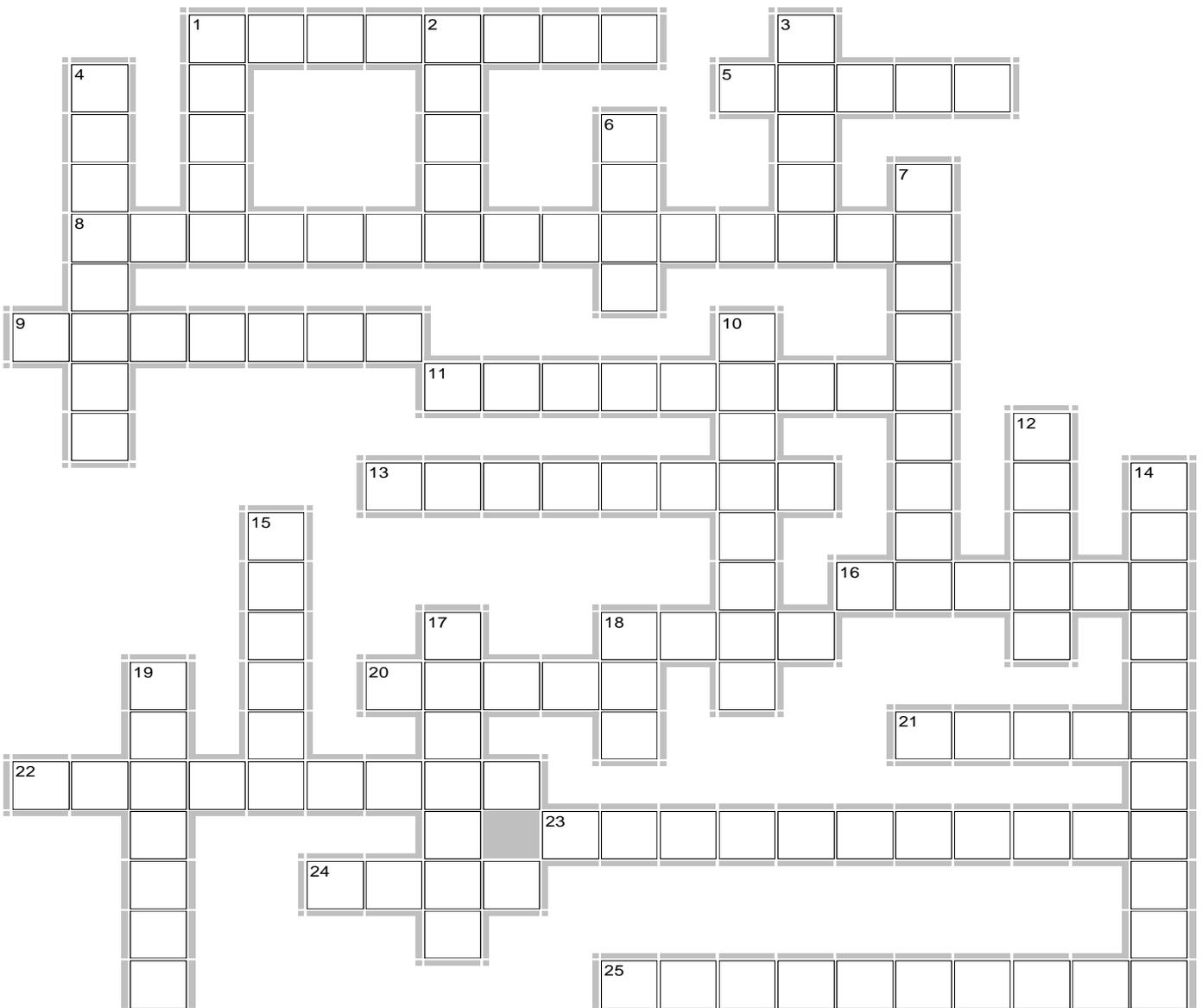
**Ciotole modulabili di Vurv**





# Cross Cat

*Avventure linguistiche di Lillo e Calimero*



## Orizzontali

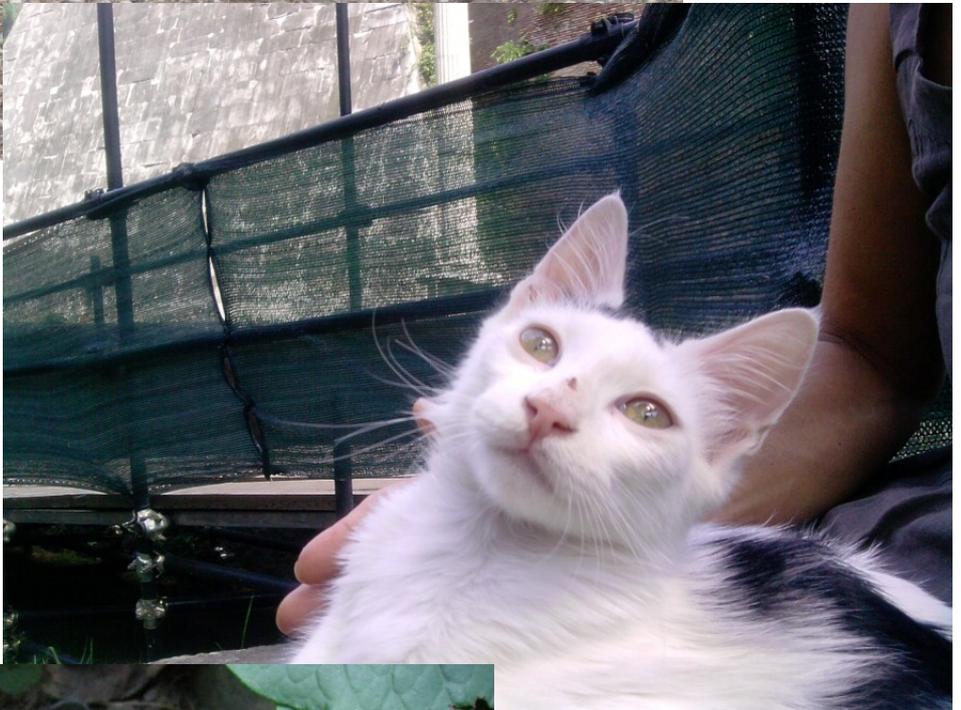
1. Certificato che accerta la purezza della razza del gatto
5. Arto usato per la deambulazione, la corsa o il salto dei felini
8. Intervento chirurgico con asportazione ovaie e utero
9. Amminoacido importantissimo nella dieta del gatto
11. Apertura nella parte inferiore di una porta
13. Mantello formato da peli bianchi e di un altro colore
16. Parassiti esterni delle dimensioni di qualche millimetro
18. Caratteristico suono emesso dai gatti
20. Pelo evidente che cresce tra la narice e il labbro superiore
21. Parassita esterno delle dimensioni di qualche millimetro
22. Infiammazioni della cute causate da diversi fattori
23. Intervento chirurgico con asportazione dei testicoli
24. Virus della leucemia felina
25. Zona che il gatto considera di sua proprietà e delimita con il proprio odore

## Verticali

1. Parassita privo di ali
2. Animali felini domestici
3. Animale felino domestico
4. Il gatto a pelo semilungo proveniente dalla Persia
6. Verso caratteristico del gatto
7. Infiammazione della cute causata da diversi fattori
10. Organo tattile dei felini, si comportano come antenne e aiutano a riconoscere gli oggetti anche nell'oscurità
12. Parassiti cutanei frequenti nel gatto
14. Graduale passaggio del cucciolo da una dieta lattea sino a quella a base di cibi solidi
15. Colorazione del mantello dovuta a un gene legato al sesso femminile
17. Rifugio che ospita i gatti randagi
18. Virus dell'immunodeficienza felina
19. Tipico gatto proveniente dalla Siria



B  
O  
M  
B  
A



A  
N  
D  
Y



P  
O  
L  
D  
O

Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca,  
che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.

[www.igattidellapiramide.it](http://www.igattidellapiramide.it)

Per contattare la redazione scrivi a:

[catzine@igattidellapiramide.it](mailto:catzine@igattidellapiramide.it)



La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata.

Noi siamo lì !

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:  
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - [info@igattidellapiramide.it](mailto:info@igattidellapiramide.it)

Come raggiungerci:

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).

Ci troviamo sul lato opposto della piazza.

Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719

- Con il tram n° 3